

COMUNE DI MEOLO

Provincia di Venezia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

Sommario

| | |
|---|------------|
| Sommario..... | 2 |
| INTRODUZIONE..... | 4 |
| CONTO DEL BILANCIO..... | 6 |
| Verifiche preliminari..... | 6 |
| Gestione Finanziaria | 6 |
| Risultati della gestione | 7 |
| Fondo di cassa..... | 7 |
| Risultato della gestione di competenza | 8 |
| Risultato di amministrazione | 12 |
| VERIFICA CONGRUITA' FONDI | 15 |
| Fondo Pluriennale vincolato | 15 |
| Fondo crediti di dubbia esigibilità | 16 |
| Fondi spese e rischi futuri | 16 |
| VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA | 17 |
| VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.... | 23 |
| Spese per autovetture..... | 244 |
| (art.5 comma 2 D.L 95/2012)..... | 244 |
| Limitazione incarichi in materia informatica | 24 |
| (L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147) | 24 |
| ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO..... | 25 |
| ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI..... | 26 |
| RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI..... | 28 |
| TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI | 29 |
| PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE..... | 30 |
| RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI | 30 |
| CONTO ECONOMICO..... | 31 |
| STATO PATRIMONIALE..... | 32 |
| RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO | 34 |
| CONCLUSIONI | 35 |

Comune di MEOLO (VE)

Organo di revisione

Verbale del 02 maggio 2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Meolo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Meolo, li 02.05.2018

Il Revisore Unico dei Conti

Maurizio De Crescenzo



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Maurizio De Crescenzo, Revisore Unico dei Conti, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 24 del 26/05/2015;

- ◆ ricevuta in data 18/04/2018 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvato con delibera della giunta comunale n. 29 del 17/04/2018, completo dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);

- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017, con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- l'Ente non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni,

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL, avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

| | |
|---|-------|
| Variazioni di bilancio totali | n. 14 |
| di cui variazioni di Consiglio | n. 03 |
| di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel | n. 01 |
| di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel | n. 09 |
| di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel | n. 01 |

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali e nelle carte di lavoro;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera consiliare n. 39 in data 28/07/2017;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 24 del 10/04/2018, come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2.693 reversali e n. 2.405 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non sono state utilizzate, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non si è fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Intesa San Paolo, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

| | |
|---|------------|
| Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere) | 724.815,07 |
| Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili) | 724.815,07 |

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

| | |
|---|------------|
| Fondo di cassa al 31 dicembre 2017 | 724.815,07 |
| Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a) | - |
| Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b) | - |
| TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b) | - |

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 0,00, come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs. 118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

| SITUAZIONE DI CASSA | 2015 | 2016 | 2017 |
|--------------------------------------|------------|------------|------------|
| Disponibilità | 594.466,72 | 992.028,72 | 724.815,07 |
| Anticipazioni | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Anticipazione liquidità Cassa DD.PP. | 154.511,28 | 149.436,76 | 145.158,04 |

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 105.698,02, come risulta dai seguenti elementi:

| RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA | | 2017 |
|---|---|--------------|
| Accertamenti di competenza | + | 5.285.087,89 |
| Impegni di competenza | - | 5.258.996,24 |
| SALDO | | 26.091,65 |
| Quota FPV iscritta in entrata al 01/01 | + | 231.877,30 |
| Impegni confluiti in FPV al 31/12 | - | 278.247,85 |
| SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA | - | 20.278,90 |

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

| | | | |
|---|---|---|------------|
| Saldo della gestione di competenza | + | - | 20.278,90 |
| Eventuale avanzo di amministrazione applicato | + | | 125.976,92 |
| Quota disavanzo ripianata | - | | 0,00 |
| SALDO | | | 105.698,02 |

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO) | |
|---|-----|--|-------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | | 992.028,72 | |
| A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata | (+) | | 69.800,77 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | | 0,00 |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 | (+) | | 4.202.805,86 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | | 0,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | | 0,00 |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti | (-) | | 3.968.477,48 |
| DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) | (-) | | 60.205,22 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | | 0,00 |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari | (-) | | 199.837,31 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | | 0,00 |
| <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i> | | | 0,00 |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F) | | | 44.086,62 |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | | |
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti | (+) | | 67.000,00 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | | 0,00 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | | 20.000,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) | | O=G+H+I-L+M | 91.086,62 |
| P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento | (+) | | 58.976,92 |
| Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata | (+) | | 162.076,53 |
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 | (+) | | 481.830,36 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (-) | | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (-) | | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | (-) | | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | | 20.000,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | | 0,00 |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale | (-) | | 490.229,78 |
| UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa) | (-) | | 218.042,63 |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | | 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (+) | | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E | | | 14.611,40 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (+) | | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (+) | | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie | (+) | | 0,00 |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine | (-) | | 0,00 |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine | (-) | | 0,00 |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie | (-) | | 0,00 |
| EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y | | | 105.698,02 |

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

| | | |
|--|-----|------------------|
| Equilibrio di parte corrente (O) | | 91.086,62 |
| Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) | (-) | 67.000,00 |
| Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni | (-) | 0,00 |
| Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali | | 24.086,62 |

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

| FPV | 01/01/2017 | 31/12/2017 |
|-----------------------|-------------------|-------------------|
| FPV di parte corrente | 69.800,77 | 60.205,22 |
| FPV di parte capitale | 162.076,53 | 218.042,63 |
| Totali | 231.877,30 | 278.247,85 |

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

| Entrate non ricorrenti | |
|--|---------------------|
| Tipologia | Accertamenti |
| Entrate da titoli abitativi edilizi | |
| Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni | |
| Recupero evasione tributaria | 70.000,00 |
| Rimborsi per consultazioni elettorali | 12.963,78 |
| Canoni concessori pluriennali | |
| Sanzioni per violazioni al codice della strada | |
| Rimborso quote mutui opere acquedottistiche | 316.000,00 |
| | |
| Totale entrate | 398.963,78 |

| Spese non ricorrenti | |
|--|-------------------|
| Tipologia | Impegni |
| Consultazioni elettorali o referendarie locali | 13.021,18 |
| Fondo svalutazione crediti | 70.000,00 |
| Oneri straordinari della gestione corrente | |
| Spese in conto capitale | 316.000,00 |
| Sentenze esecutive ed atti equiparati | |
| Altre (da specificare) | |
| Totale spese | 399.021,18 |
| Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti | -57,40 |

(L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

È definita "a regime" un'entrata che si presenti con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono "non ricorrenti" e meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate "ricorrenti" fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate "non ricorrenti" quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D. Lgs 118/2011)

Nella nota integrativa sono analizzate le articolazioni e la relazione fra entrate ricorrenti e quelle non ricorrenti. Il codice identificativo della transazione elementare delle entrate non ricorrenti è 2, quella delle spese non ricorrenti 4.

Alcune entrate sono considerate per definizione dei nuovi principi contabili come "non ricorrenti", in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o della spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni onerose, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) le accensioni di prestiti;
 - g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) le consultazioni elettorali o referendarie locali;
 - b) i ripiani di avanzzi progressivi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale;
 - c) gli eventi calamitosi;
 - d) le sentenze esecutive ed atti equiparati;
 - e) gli investimenti diretti;
 - f) i contributi agli investimenti.

(Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ricorrenti ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2.)

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 639.305,96, come risulta dai seguenti elementi:

| | | GESTIONE | | |
|---|-----|--------------|--------------|-------------------|
| | | RESIDUI | COMPETENZA | TOTALE |
| Fondo cassa al 1° gennaio | | | | 992.028,72 |
| RISCOSSIONI | (+) | 1.735.445,92 | 3.885.350,33 | 5.620.796,25 |
| PAGAMENTI | (-) | 2.118.252,58 | 3.769.757,32 | 5.888.009,90 |
| SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE | (=) | | | 724.815,07 |
| PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre | (-) | | | 0,00 |
| FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE | (=) | | | 724.815,07 |
| RESIDUI ATTIVI | (+) | 795.915,66 | 1.399.737,56 | 2.195.653,22 |
| <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i> | | | | 0,00 |
| RESIDUI PASSIVI | (-) | 513.675,56 | 1.489.238,92 | 2.002.914,48 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾ | (-) | | | 60.205,22 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾ | (-) | | | 218.042,63 |
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE | | | | |
| (A) | (=) | | | 639.305,96 |

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

| EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE | | | |
|--|------------|------------|------------|
| | 2015 | 2016 | 2017 |
| Risultato di amministrazione (+/-) | 561.346,62 | 653.771,28 | 639.305,96 |
| di cui: | | | |
| a) Parte accantonata | 259.027,10 | 357.226,89 | 408.047,20 |
| b) Parte vincolata | | | |
| c) Parte destinata a investimenti | 256.758,42 | 166.820,90 | 15.197,72 |
| e) Parte disponibile (+/-) * | 45.561,10 | 129.723,49 | 216.061,04 |

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

| Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017 | |
|---|-------------------|
| Risultato di amministrazione | 639.305,96 |
| Parte accantonata ⁽³⁾ | |
| Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 | 206.000,00 |
| Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti | 145.158,04 |
| Fondo perdite società partecipate | 0,00 |
| Fondo contenzioso | 25.000,00 |
| Altri accantonamenti | 31.889,16 |
| Totale parte accantonata (B) | 408.047,20 |
| Parte vincolata | |
| Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | |
| Vincoli derivanti da trasferimenti | |
| Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui | |
| Vincoli formalmente attribuiti dall'ente | |
| Altri vincoli | |
| Totale parte vincolata (C) | 0,00 |
| Parte destinata agli investimenti | 15.197,72 |
| Totale parte destinata agli investimenti (D) | 0,00 |
| Totale parte disponibile (E) (=A-B-C-D) | 216.061,04 |
| Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare | |

⁽³⁾ Non comprende il fondo pluriennale vincolato.



Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 24 del 10/04/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

| VARIAZIONE RESIDUI | iniziali all'01/01/2017 | riscossi | inseriti nel rendiconto | variazioni |
|--------------------|----------------------------|--------------|----------------------------|-------------|
| Residui attivi | 2.566.664,12 | 1.735.445,92 | 795.915,66 | - 35.302,54 |
| Residui passivi | 2.673.044,26 | 2.118.252,58 | 513.675,56 | - 41.116,12 |

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

| RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE | |
|---|-------------------|
| Gestione di competenza | 2017 |
| saldo gestione di competenza (+ o -) | -20.278,90 |
| SALDO GESTIONE COMPETENZA | -20.278,90 |
| Gestione dei residui | |
| Maggiori residui attivi riaccertati (+) | 0,00 |
| Minori residui attivi riaccertati (-) | 35.302,54 |
| Minori residui passivi riaccertati (+) | 41.116,12 |
| SALDO GESTIONE RESIDUI | 5.813,58 |
| Riepilogo | |
| SALDO GESTIONE COMPETENZA | -20.278,90 |
| SALDO GESTIONE RESIDUI | 5.813,58 |
| AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO | 204.134,96 |
| AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO | 449.636,32 |
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 | 639.305,96 |

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE | 2016 | 2017 |
|---|------------------|------------------|
| F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza | - | - |
| F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali) | 62.800,77 | 60.205,22 |
| F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*) | - | - |
| F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti | - | - |
| F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile | 7.000,00 | - |
| F.P.V. da riaccertamento straordinario | - | - |
| TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12 | 69.800,77 | 60.205,22 |

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI | 2016 | 2017 |
|---|-------------------|-------------------|
| F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza | 132.344,57 | 194.375,28 |
| F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti | 29.731,96 | 23.667,35 |
| F.P.V. da riaccertamento straordinario | - | - |
| TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12 | 162.076,53 | 218.042,63 |

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

15


L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha accantonato, prudenzialmente, somme non ancora riscosse da:

Ruolo sanzioni amministrative violazioni del Codice della strada;

Accertamenti IMU a residui

Altri residui di tributi minori

| | | |
|--|---|-------------------|
| Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01 | + | 136.000,00 |
| Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili | - | - |
| Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione | + | 70.000,00 |
| FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO | | 206.000,00 |

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 25.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da vertenze a sentenza prevista per l'anno 2018.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non si registrano perdite d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

| | |
|--|-----------------|
| Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente | 3.273,75 |
| Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce | 1.200,00 |
| TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO | 4.473,75 |

Altri fondi e accantonamenti

E' stato costituito un Fondo per il rinnovo del contratto del personale dipendente per un importo di euro 11.639,37, relativo agli arretrati per il biennio 2016/2017.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto in data 29/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al Decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 138205 del 27/06/2017.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva, in particolare, che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

| | Accertamenti (compet.) | Riscossioni (compet.) | % Risc. Su Accert. | somma a residuo | FCDE accanton comp 2017 |
|----------------------------------|---------------------------|--------------------------|-----------------------|--------------------|-------------------------------|
| Recupero evasione ICI/IMU | 70.000,00 | 40.645,29 | 58,06% | 29.354,71 | 65,45% |
| Recupero evasione TARSU/TIA/TASI | | | #DIV/0! | 0,00 | |
| Recupero evasione COSAP/TOSAP | | | #DIV/0! | 0,00 | |
| Recupero evasione altri tributi | | | #DIV/0! | 0,00 | |
| Totale | 70.000,00 | 40.645,29 | 58,06% | 29.354,71 | 19.212,66 |

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

| | Importo | % |
|---|------------|--------|
| Residui attivi al 1/1/2017 | 158.593,25 | |
| Residui riscossi nel 2017 | 73.464,54 | |
| Residui eliminati (+) o riaccertati (-) | 0,00 | |
| Residui al 31/12/2017 | 85.128,71 | 53,68% |
| Residui della competenza | 29.354,71 | |
| Residui totali | 114.483,42 | |
| FCDE al 31/12/2017 | 74.929,40 | 65,45% |

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **aumentate** di Euro 4.384,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

| Movimentazione somme rimaste a residuo per IMU | | |
|---|------------|-------|
| | Importo | % |
| Residui attivi al 1/1/2017 | 19.155,84 | |
| Residui riscossi nel 2017 | 18.969,04 | |
| Residui eliminati (+) o riaccertati (-) | | |
| Residui al 31/12/2017 | 186,80 | 0,98% |
| Residui della competenza | 148.438,89 | |
| Residui totali | 148.625,69 | |

In merito si osserva che i residui della competenza derivano sostanzialmente in un accredito posticipato dei versamenti per la quasi totalità (circa euro 145.000,00 incassati all'inizio del 2018).

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **aumentate** di Euro 5.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

| Movimentazione somme rimaste a residuo per TASI | | |
|--|-----------|-------|
| | Importo | % |
| Residui attivi al 1/1/2017 | 195,74 | |
| Residui riscossi nel 201 | 195,74 | |
| Residui eliminati (+) o riaccertati (-) | 0,00 | |
| Residui al 31/12/2017 | 0,00 | 0,00% |
| Residui della competenza | 64.685,42 | |
| Residui totali | 64.685,42 | |

In merito si osserva che i residui della competenza derivano sostanzialmente in un accredito posticipato dei versamenti per l'intero importo.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **aumentate** di Euro 14.120,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

| Movimentazione somme rimaste a residuo per TARI | | |
|--|--------------|--------|
| | Importo | % |
| Residui attivi al 1/1/2017 | 1.560.886,72 | |
| Residui riscossi nel 2017 | 1.123.224,61 | |
| Residui eliminati (+) o riaccertati (-) | | |
| Residui al 31/12/2017 | 437.662,11 | 28,04% |
| Residui della competenza | 814.000,00 | |
| Residui totali | 1.251.662,11 | |

In merito si osserva che la gestione dei rifiuti è totalmente affidata a Veritas SpA di Venezia, partecipata dell'Ente.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

| Contributi permessi a costruire e relative sanzioni | 2015 | 2016 | 2017 |
|--|-------------|-------------|-------------|
| Accertamento | 54.690,00 | 37.854,09 | 77.273,55 |
| Riscossione | 53.593,67 | 37.854,09 | 77.273,55 |

I predetti contributi per costruire non sono stati destinati al finanziamento della spesa del titolo 1, in nessuna misura.

Non si rilevano somme a residuo, né iniziali né di competenza, per contributi per permesso di costruire.

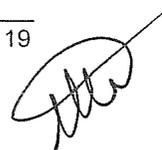
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

| | 2015 | 2016 | 2017 |
|--------------|------------|-----------|-----------|
| accertamento | 207.360,97 | 75.000,00 | 80.000,00 |
| riscossione | 100.385,03 | 70.000,00 | 60.790,76 |
| %riscossione | 48,41 | 93,33 | 75,99 |
| FCDE | 102.516,59 | 0,00 | 0,00 |



La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

| DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA | | | |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|
| | Accertamento 2015 | Accertamento 2016 | Accertamento 2017 |
| Sanzioni CdS | 207.360,97 | 75.000,00 | 80.000,00 |
| fondo svalutazione crediti corrispondente | 102.516,59 | 0,00 | 0,00 |
| entrata netta | 104.844,38 | 75.000,00 | 80.000,00 |
| destinazione a spesa corrente vincolata | 57.792,56 | 37.500,00 | 40.000,00 |
| % per spesa corrente | 55,12% | 50,00% | 50,00% |
| destinazione a spesa per investimenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| % per Investimenti | 0,00% | 0,00% | 0,00% |

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

| (cap. 1390) | Importo | % |
|---|------------|--------|
| Residui attivi al 1/1/2017 | 100.413,71 | |
| Residui riscossi nel 2017 | 15.556,02 | |
| Residui eliminati (+) o riaccertati (-) | | |
| Residui al 31/12/2017 | 84.857,69 | 84,51% |
| Residui della competenza | 19.209,24 | |
| Residui totali | 104.066,93 | |
| FCDE al 31/12/2017 | 102.516,59 | 98,51% |

Nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:

-al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni. quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

-al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale,

-al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

-al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Occorre attestare che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del DL 121/2002 e smi sono attribuiti, in misura pari al 50% ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del DPR 381/1974 e all'ente da cui dipende l'organo accertatore. La disposizione non si applica alle strade in concessione.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **umentate** di oltre Euro 15.100,00 (*accertamenti 2016 = 77.928,60; accertamenti 2017 = 93.072,37*) rispetto a quelle dell'esercizio 2016, per i seguenti motivi:

- sono stati incassati i ratei di affitto della Caserma dei Carabinieri a saldo della competenza 2017 (+ 9.400,00 circa rispetto al 2016 perché nel 2015 erano stati anticipati dal Ministero anche i ratei 2016)

- per la differenza di circa 5.700,00 per il recupero di parte degli affitti relativi alla nuova convenzione con l'ATER di Venezia per alloggi di Losson.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

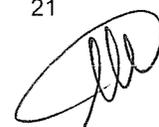
| (cap. 1690-1690/1-1691-1695-1700) | Importo | % |
|---|-----------|-------|
| Residui attivi al 1/1/2017 | 9.586,21 | |
| Residui riscossi nel 2017 | 7.798,26 | |
| Residui eliminati (+) o riaccertati (-) | 950,03 | |
| Residui al 31/12/2017 | 837,92 | 8,74% |
| Residui della competenza | 16.498,34 | |
| Residui totali | 17.336,26 | |
| FCDE al 31/12/2017 | 4.727,61 | 27,27 |

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale (da compilare solo se sono stati predisposti conti economici di dettaglio dei servizi).

| DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI | | | | |
|--|-------------------|-------------------|--------------------|--|
| <i>RENDICONTO 2017 (con capitoli di entrata)</i> | <i>Proventi</i> | <i>Costi</i> | <i>Saldo</i> | <i>% di copertura realizzata</i> |
| Impianti sportivi (cap. 1550-1560-1570) | 39.983,29 | 62.687,60 | -22.704,31 | 63,78% |
| Trasporti scolastici (cap. 1480) | 54.473,25 | 136.663,84 | -82.190,59 | 39,86% |
| Mense scolastiche (cap. 2338) | 13.746,67 | 38.974,65 | -25.227,98 | 35,27% |
| Servizi cimiteriali (cap. 1450-1460) | 38.405,00 | 19.744,43 | 18.660,57 | 194,51% |
| Servizio prelievi (cap. 2323) | 5.475,00 | 2.836,00 | 2.639,00 | 193,05% |
| Totali | 152.083,21 | 260.906,52 | -108.823,31 | 61,86% |



Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

| Macroaggregati | | rendiconto 2016 | rendiconto 2017 | variazione |
|----------------|---|---------------------|---------------------|-------------------|
| 101 | redditi da lavoro dipendente | 965.291,58 | 978.522,20 | 13.230,62 |
| 102 | imposte e tasse a carico ente | 96.261,32 | 99.253,07 | 2.991,75 |
| 103 | acquisto beni e servizi | 1.924.260,03 | 2.046.615,89 | 122.355,86 |
| 104 | trasferimenti correnti | 457.753,57 | 502.880,43 | 45.126,86 |
| 105 | trasferimenti di tributi | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 106 | fondi perequativi | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 107 | interessi passivi | 122.695,83 | 113.286,11 | -9.409,72 |
| 108 | altre spese per redditi di capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 109 | rimborsi e poste correttive delle entrate | 7.270,61 | 25.201,90 | 17.931,29 |
| 110 | altre spese correnti | 108.408,78 | 202.717,88 | 94.309,10 |
| TOTALE | | 3.681.941,72 | 3.968.477,48 | 286.535,76 |

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 22.532,76;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 931.786,87;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

| SPESA DI PERSONALE | Media 2011/2013 | Rendiconto 2017 |
|---|------------------------|------------------------|
| Spese macroaggregato 101 | 1.066.449,53 | 978.522,20 |
| Spese macroaggregato 103 | 6.736,43 | 4.210,71 |
| Irap macroaggregato 102 | 70.427,40 | 71.339,51 |
| Altre spese: reiscrizioni FPV da 2016 | | 69.800,77 |
| Altre spese: da specificare..... | | |
| Altre spese: da specificare..... | | |
| Altre spese: da specificare..... | | |
| Totale spese di personale (A) | 1.143.613,36 | 1.123.873,19 |
| (-) Componenti escluse (B) | 211.826,49 | 143.780,12 |
| (-) reiscrizioni FPV al 2018 | | 60.205,22 |
| (=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B | 931.786,87 | 919.887,85 |

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, non avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

| Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi | | | | | |
|--|------------------------|---------------------------|---------------|---------------------|-------------------|
| Tipologia spesa | Rendiconto 2009 | Riduzione disposta | Limite | impegni 2017 | sforamento |
| Studi e consulenze (1) | 25.000,00 | 84,00% | 4.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza | 5.500,00 | 80,00% | 1.100,00 | 152,50 | 0,00 |
| Sponsorizzazioni | | 100,00% | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Missioni | 500,00 | 50,00% | 250,00 | 0,00 | 0,00 |
| Formazione | 8.000,00 | 50,00% | 4.000,00 | 3.000,00 | 0,00 |

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente non ha sostenuto spese per incarichi di collaborazione autonoma né per studi e consulenza.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro **152,50** come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'art. 16, comma 26 del D.L. 128/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 113.286,11 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 4,07%.

Il Comune ha prestato garanzia fidejussoria ex art. 207 Tuel a favore dell'Azienda Servizi pubblici Sile Piave (ora Piave Servizi srl – partecipata dell'Ente) a garanzia del mutuo ventennale contratto nel 2012 per il potenziamento degli impianti idrici siti nel territorio comunale, per un importo relativo al 2017 di € 6.552,00. Non vi sono e non vi sono mai state richieste di escussione nei confronti del Comune.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli, pari a €. 4.202.805,86 l'incidenza degli interessi passivi è del 2,70 %.

In merito si osserva che la rinegoziazione di n. 11 prestiti della Cassa DDPP, attuata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 in data 30.05.2017, ha avuto come risultato positivo di rendere immediatamente disponibile la seconda rata di quota capitale di € 36.599,08, scadente il 31.12.2017, destinata con successiva variazione al finanziamento di spese di investimento.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza non si rileva quanto segue:

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Non vi è stata nessuna spesa impegnata per acquisto di immobili

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

| Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. | | | |
|---|-------|-------|-------|
| | 2015 | 2016 | 2017 |
| Controllo limite art. 204/TUEL | 3,11% | 2,71% | 2,79% |

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

| L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione | | | |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|
| Anno | 2015 | 2016 | 2017 |
| Residuo debito (+) | 3.192.698,60 | 2.848.094,77 | 2.785.769,05 |
| Nuovi prestiti (+) | | 150.000,00 | |
| Prestiti rimborsati (-) | -344.603,83 | -212.325,72 | -232.102,26 |
| Estinzioni anticipate (-) | | | |
| Altre variazioni +/- (rinegoziazione mutui) | | | 36.599,08 |
| Totale fine anno | 2.848.094,77 | 2.785.769,05 | 2.590.265,87 |
| Nr. Abitanti al 31/12 | 6.427 | 6.379 | 6.345 |
| Debito medio per abitante | 443,15 | 436,71 | 408,24 |

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

| Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale | | | |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| Anno | 2015 | 2016 | 2017 |
| Oneri finanziari | 137.832,39 | 121.556,42 | 111.779,88 |
| Quota capitale | 344.603,83 | 212.325,72 | 195.503,18 |
| Totale fine anno | 482.436,22 | 333.882,14 | 307.283,06 |

L'ente nel 2017 ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

In merito si osserva che la rinegoziazione di n. 11 prestiti della Cassa DDPP, attuata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 in data 30.05.2017, ha avuto come risultato positivo di

rendere immediatamente disponibile la seconda rata di quota capitale di € 36.599,08, scadente il 31.12.2017, destinata con successiva variazione al finanziamento esclusivo di spese di investimento.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2014, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 154.511,28 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30

| | |
|---|------------|
| Anno di richiesta anticipo di liquidità | 2014 |
| Anticipo di liquidità richiesto in totale | 154.511,28 |
| Anticipo di liquidità restituito | - |
| Quota accantonata in avanzo | 145.158,04 |

L'anticipazione è stata rilevata come indicato nell'art 2, comma 6 del D.L. n. 78/2015.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente ha in corso al 31/12/2017 i seguenti contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

| bene utilizzato | Concedente | Scadenza contratto | Canone annuo |
|---|----------------------------|--------------------|--------------|
| Impianti fotovoltaici scuola media, centrale biomassa e impianti sportivi | Hypo Voralberg Leasing SpA | 2024 | € 71.093,16 |

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 24 del 10/04/2018, munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 35.302,54;

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 41.116,12.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi non sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

| ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI | | | | | | | | |
|--------------------------------|---------------------|------------------|-------------|------------------|-------------------|-------------------|---------------------|---------------------|
| RESIDUI | Esercizi precedenti | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | Totale |
| ATTIVI | | | | | | | | |
| Titolo I | | | | 22.000,00 | 134.366,22 | 395.768,95 | 1.095.875,00 | 1.648.010,17 |
| di cui Tarsu/tari | | | | | 129.557,12 | 308.104,99 | 814.000,00 | 1.251.662,11 |
| di cui F.S.R o F.S. | | | | | | | 21.358,22 | 21.358,22 |
| Titolo II | | | | | | 16.000,00 | 88.647,75 | 104.647,75 |
| di cui trasf. Stato | | | | | | | 4.603,40 | 4.603,40 |
| di cui trasf. Regione | | | | | | 16.000,00 | 82.971,61 | 98.971,61 |
| Titolo III | 15.776,04 | | | 878,40 | 87.828,44 | 7.590,64 | 169.143,52 | 281.217,04 |
| di cui Tia | | | | | | | | 0,00 |
| di cui Fitti Attivi | | | | | | 837,96 | 16.498,34 | 17.336,30 |
| di cui sanzioni CdS | | | | | 84.857,69 | | 19.209,24 | 104.066,93 |
| Tot. Parte corrente | 15.776,04 | 0,00 | 0,00 | 22.878,40 | 222.194,66 | 419.359,59 | 1.353.666,27 | 2.033.874,96 |
| Titolo IV | 42.857,14 | | | | | 10.699,09 | 36.393,81 | 89.950,04 |
| di cui trasf. Stato | | | | | | | | 0,00 |
| di cui trasf. Regione | 42.857,14 | | | | | 10.699,09 | 36.064,81 | 89.621,04 |
| Titolo V | | | | | | | | 0,00 |
| Tot. Parte capitale | 42.857,14 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 10.699,09 | 36.393,81 | 89.950,04 |
| Titolo VI | 61.823,16 | | | | | | | 61.823,16 |
| Totale Attivi | 120.456,34 | 0,00 | 0,00 | 22.878,40 | 222.194,66 | 430.058,68 | 1.390.060,08 | 2.185.648,16 |
| PASSIVI | | | | | | | | |
| Titolo I | 4.273,24 | 179,61 | | 13.705,94 | 74.807,34 | 279.864,84 | 1.360.538,36 | 1.733.369,33 |
| Titolo II | 83.017,17 | 12.087,42 | | | 28.899,87 | 7.320,00 | 118.894,11 | 250.218,57 |
| Titolo III | | | | | | | | 0,00 |
| Titolo IV | | | | | | | | 0,00 |
| Totale Passivi | 87.290,41 | 12.267,03 | 0,00 | 13.705,94 | 103.707,21 | 287.184,84 | 1.479.432,47 | 1.983.587,90 |

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

| | CREDITI vs COMUNE | DEBITI vs COMUNE |
|---|--|--|
| ASCO Holding SpA (1) Via Verizzo 31035 Pieve di Soligo (TV) Partita IVA 03215740261 www.ascoholding.it | Dichiarazione di non aver crediti € 0,00 | Dichiarazione di non aver crediti € 0,00 |
| ATVO SpA (1) Piazza 4 novembre, 8 30027 San Donà di Piave (VE) Partita IVA 00764110276 www.atvo.it | Dichiarazione di non aver crediti € 0,00 | Dichiarazione di non aver debiti € 0,00 |
| Piave Servizi Srl (1) Via Petrarca, 3 Codognè (TV) Partita IVA 03475190272 www.piaveservizisrl.it | € 17.965,30 bollette per servizio idrico integrato su utenze del Comune | € 29.613,21 rate mutui garanzia CDP € 15.235,55 passività pregresse e ristori SII |
| | Totale € 17.965,30 | Totale € 44.848,76 |
| VERITAS SpA (1) Santa Croce, 489 30135 Venezia Partita IVA 03341820276 www.gruppoveritas.it | € 881.636,51 fatture emesse € 725,04 fatture da emettere | € 78.930,74 per riscossione TARES e addizionale € 632.998,93 per riscossione TARI e addizionale |
| | Totale € 882.361,55 | Totale € 711.929,67 |
| Consiglio di Bacino Venezia Ambiente (1) Via Forte Marghera, 191 30170 Mestre Partita IVA 90170270277 www.veneziaambiente.it | € 3.879,00 contributo funzionamento 2017 € 3.050,00 rimborso protocollo intesa 2016 | € 0,00 |
| | Totale € 6.929,00 | € 0,00 |

Si confermano i dati rappresentati anche da parte del Comune.

Note:

1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha esternalizzato ulteriori servizi oltre a quelli in essere.

Nel corso dell'esercizio, l'Ente ha mantenuto esternalizzato il servizio di gestione integrata dei rifiuti alla Società Veritas SpA di Ve/Mestre, impegnando la spesa di € 775.000,00.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 17.10.2017, prot. 9617;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 17.10.2017, prot. 9617;

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.



PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, tranne quello collegato al volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Titolo I° superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente, come da prospetto allegato al rendiconto, perché contenente tra l'altro il notevole importo del costo del servizio integrato dei rifiuti, pari ad € 1.136.805,22 (compresi residui anni 2015/2016), come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere Banca Intesa San Paolo SpA

Economo comunale Valeri Linda

Altri agenti contabili:

a) Spitaleri Viviana (Anagrafe)

b) Carnio Sabrina (bibliotecaria)

Concessionario della riscossione: Agenzia delle Entrate

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

| CONTO ECONOMICO | 2017 |
|--|--------------------|
| RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA | -483.744,39 |
| TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI | 50.199,95 |
| RETTIFICHE VALORI ATTIVITA' FINANZIARIE | -62.701,46 |
| TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI | 312.826,97 |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE | -183.418,93 |
| Imposte | 76.233,68 |
| RISULTATO DELL'ESERCIZIO | -259.652,61 |

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 164.829,88, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

| Società | % di partecipazione | Proventi |
|------------------|---------------------|------------|
| ASCO HOLDING SpA | 0,29 | 164.829,88 |

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

| Quote di ammortamento | | |
|-----------------------|------------|------------|
| 2015 | 2016 | 2017 |
| 599.594,36 | 540.949,67 | 678.147,00 |



STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Attivo

| Denominazione | | 2017 |
|-----------------------------------|-----|----------------------|
| Crediti verso P.A fondo dotazione | (+) | 0,00 |
| Immobilizzazioni immateriali | (+) | 219.348,95 |
| Immobilizzazioni materiali | (+) | 18.698.465,25 |
| Altre immobilizzazioni materiali | (+) | 0,00 |
| Immobilizzazioni finanziarie | (+) | 2.220.337,40 |
| Rimanenze | (+) | 0,00 |
| Crediti | (+) | 1.989.653,22 |
| Attività finanz.non immobilizzate | (+) | 0,00 |
| Disponibilità liquide | (+) | 724.815,07 |
| Ratei e risconti attivi | (+) | |
| Totale | | 23.852.619,89 |

Passivo + Patrimonio netto

| Denominazione | | 2017 |
|-------------------------------|-----|----------------------|
| Fondo di dotazione | (+) | -588.289,89 |
| Riserve | (+) | 15.963.567,17 |
| Risultato economico esercizio | (+) | -259.652,61 |
| Patrimonio netto | | 15.115.624,67 |
| Fondo per rischi ed oneri | (+) | 202.047,20 |
| Trattamento di fine rapporto | (+) | 0,00 |
| Debiti | (+) | 4.738.165,51 |
| Ratei e risconti passivi | (+) | 3.796.782,51 |
| Passivo (al netto PN) | | 8.736.995,22 |
| Totale | | 23.852.619,89 |

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata (nel 2017 si sono conseguiti solo risultati positivi), debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2 b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti complessivo, pari a euro 206.000,00, è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali (€ 724.815,07).

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

| VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO | +/- |
|--|--------------------|
| risultato economico dell'esercizio | -259.652,61 |
| contributo permesso di costruire destinato al titolo 2 (*) | 77.273,55 |
| contributo permesso di costruire restituito | - |
| differenza positiva di valutazione partecipazioni | - |
| con il metodo del patrimonio netto | - |
| variazione al patrimonio netto | -182.379,06 |

(*) vedi cap. 3100/1 entrata

Il patrimonio netto è così suddiviso:

| | PATRIMONIO NETTO | |
|-----|---|----------------------|
| I | Fondo di dotazione | -588.289,89 |
| II | Riserve | 15.963.567,17 |
| a | da risultato economico di esercizi precedenti | 276.183,47 |
| b | da capitale | 42.611,14 |
| c | da permessi di costruire | 107.625,68 |
| d | riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali | 15.537.146,88 |
| e | altre riserve indisponibili | - |
| III | Risultato economico dell'esercizio | -259.652,61 |
| | TOTALE PATRIMONIO NETTO | 15.115.624,67 |

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione negativo.

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

L'organo esecutivo propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

| | importo |
|-------------------------|-------------------|
| con utilizzo di riserve | 259.652,61 |
| portata a nuovo | |
| Totale | 259.652,61 |



Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

| | importo |
|--|------------------|
| fondo per controversie | 25.000,00 |
| fondo perdite società partecipate | |
| fondo per manutenzione ciclica | |
| fondo per altre passività potenziali probabili | 15.776,04 |
| totale | 40.776,04 |

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

L'importo al 1/1/2017 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 91.863,19 quale quota annuale di contributo agli investimenti, proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono rilevati gli impegni di spesa in conto capitale e il fondo pluriennale vincolato di uscita.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

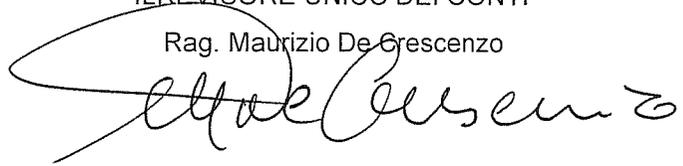
Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente e i criteri di valutazione utilizzati.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Rag. Maurizio De Crescenzo

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Maurizio De Crescenzo', written over the printed name.

